



Documento del Consiglio di Classe

CLASSE V As
Istruzione degli Adulti

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI
INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI
anno scolastico 2023-2024

I.I.S. "PAOLO BOSELLI" - TORINO
Prot. 0010819 del 14/05/2024
IV (Entrata)

TO1/TO4 Via Montecuccoli, 12
TO2 – Via Sansovino, 150
TO3 – Via Luini, 123

tel. 011 538883
tel. 011 7393804
tel. 011 7394323

e-mail: tois052008@istruzione.it
www.istitutoboselli.it

Relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'a.s. 2022/23
(DPR 323/98, art. 5)

Versione affissa all'albo priva di dati personali degli studenti come da Nota GDPD 10179 del 21/03/2017 del GDPD



INDICE

| | |
|--|----|
| 1 – PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO | 3 |
| 2 – INFORMAZIONI SUL CURRICOLO | 4 |
| 2.1 – Profilo Professionale | 4 |
| 2.2 – Quadro orario settimanale | 5 |
| 3 – LE CARATTERISTICHE DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI | 5 |
| 4 – DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE..... | 7 |
| 4.1 – Composizione del consiglio di classe e continuità | 7 |
| 4.2 – Composizione e storia della classe | 7 |
| 4.3 – Indicazioni su strategie e metodi di inclusione | 8 |
| 4.4 – Metodologie e strategie didattiche | 8 |
| 5 – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO | 9 |
| 6 – ATTIVITÀ E PROGETTI | 10 |
| 6.1 – Attività di recupero e potenziamento | 10 |
| 6.2 – Educazione civica – percorsi/UDA/progetti..... | 10 |
| 6.3 – Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa | 11 |
| 6.4 – Iniziative ed esperienze extracurricolari..... | 11 |
| 6.5 – Eventuali attività specifiche di orientamento..... | 12 |
| 7. – ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO | 14 |
| 7.1 – Indicazioni per la seconda prova | 15 |
| 7.2 – Simulazione delle prove scritte | 15 |
| 7.3 – Simulazione colloquio | 15 |
| 7.4 – Percorsi interdisciplinari..... | 15 |
| 8. – INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE..... | 17 |
| 8.1 – Schede informative sulle singole discipline | 17 |
| 9. – VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI..... | 37 |
| 9.1 – Criteri di attribuzione dei crediti..... | 37 |
| 9.2 – Griglie di valutazione colloquio e della prima e seconda prova | 38 |
| 9.3 – Svolgimento prove INVALSI | 38 |
| 10 – FOGLI FIRME..... | 39 |
| 11. – ALLEGATI..... | 40 |



1 – PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto *Paolo Boselli*, edificato nel 1898 a Torino, in via Montecuccoli 12, vicino alla stazione di Porta Susa (zona centrale della città), e inizialmente adibito a scuola elementare, con il decreto Regio Decreto del 1907, diventerà sede di una Regia scuola femminile di commercio. L'Istituto, successivamente intitolato a Paolo Boselli (1838-1932), figura di rilievo nel panorama accademico e politico del tempo, si è posto da subito l'obiettivo di formare giovani con specifiche e aggiornate competenze nel settore economico e sociale. In seguito, dal 2002, sono stati istituiti anche corsi dedicati agli adulti (corsi serali), poi trasformati con il D.P.R. 263/2012 negli attuali corsi IDA (Istruzione degli adulti), attivati nella sede di via Montecuccoli (e denominata TO4). Nel tempo alla sede centrale (TO1) si sono aggiunte due succursali, ubicate rispettivamente in via Sansovino 150 (TO2) e in via Luini 123 (TO3), entrambe nella zona nord-ovest della città. Attualmente gli indirizzi di studio attivi sono quattro:

- Professionale servizi commerciali (presente in tutte le sedi)
- Professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale (presente in tutte le sedi)
- Tecnico-economico a indirizzo turistico (presente in tutte le sedi)
- Liceo economico-sociale (limitatamente alla sede TO2).

Gli obiettivi dell'azione didattico-educativa

L'azione didattico-educativa promossa dal nostro Istituto mira, mediante un'attenta programmazione di attività formative coerenti e innovative, che pongono lo studente al centro del processo di apprendimento, allo sviluppo delle otto competenze chiave europee (2018) e agli obiettivi formativi delineati nell'art.1, comma 7, della Legge 107/2015. Nel concreto, le attività didattiche e formative si pongono i seguenti obiettivi:

- orientare e sostenere gli allievi nei loro percorsi di crescita personale, civica, culturale e professionale
- favorire la creazione di profili professionali caratterizzati da un solido possesso di conoscenze, abilità e competenze e aderenti alle concrete esigenze e ai veloci cambiamenti del mondo del lavoro
- offrire esperienze formative e altamente professionalizzanti di carattere europeo nell'ambito dei progetti PON ed Erasmus Plus
- integrare e potenziare le competenze raggiunte con puntuali azioni di orientamento e proposte di percorsi post diploma congruenti il profilo in uscita
- certificare, in una prospettiva di aggiornamento continuo e di pratiche sperimentali, le competenze acquisite dagli alunni



- monitorare e valutare costantemente i risultati delle azioni intraprese per rafforzare l'identità e le specificità formative dell'Istituto
- consolidare le già importanti e fitte connessioni tra i curricula e l'offerta formativa della nostra Scuola e il contesto territoriale e socio-economico in cui essa opera.

2 – INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 – Profilo Professionale

L'istruzione professionale nei percorsi di secondo livello dell'istruzione degli adulti è ancora regolata dal D.P.R. n° 87 del 2010.

La figura di ambito dei servizi commerciali acquisisce competenze che le permettono di assumere ruoli specifici nella gestione dei processi amministrativi e commerciali e di orientarsi nella rete, sia locale, sia di respiro territoriale più ampio, di interconnessioni di carattere economico-amministrativo. In particolare, il diplomato in servizi commerciali sviluppa e consolida competenze professionali nell'area dell'amministrazione delle imprese, del marketing e della comunicazione in organizzazioni private e pubbliche.

Di seguito, le competenze che caratterizzano il profilo professionale:

- rilevare fenomeni di gestione con il ricorso a metodi e tecniche contabili ed extracontabili
- elaborare dati concernenti mercati nazionali ed internazionali
- trattare dati del personale con i relativi adempimenti
- attuare la gestione commerciale e del piano finanziario
- effettuare adempimenti di natura civilistica e fiscale
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore
- ricercare informazioni funzionali all'esercizio della propria attività
- comunicare in almeno due lingue straniere
- utilizzare tecniche di comunicazione e relazione
- operare con autonomia e responsabilità nel sistema informativo dell'azienda integrando le varie competenze dell'ambito professionale
- documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche.

2.2 – Quadro orario settimanale

| INDIRIZZO COMMERCIALE | | | | | | | | | | |
|--|-------------------------|---------|---------|---------|---------|-----------------------------|------|------|------|------|
| DISCIPLINE | ORE ANNUALI PER PERIODO | | | | | ORE SETTIMANALI PER PERIODO | | | | |
| | I1 | I2 | II1 | II2 | III | I1 | I2 | II1 | II2 | III |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 99 | 99 | 99 | 99 | 99 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| INGLESE | 66 | 66 | 66 | 66 | 66 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA | | 99 | 66 | 66 | 66 | | 3 | 2 | 2 | 2 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 66 | | | | | 2 | | | | |
| MATEMATICA | 99 | 99 | 99 | 99 | 99 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE INTEGRATE | 99 | | | | | 3 | | | | |
| SCIENZE INTEGRATE FISICA | 66 | | | | | 2 | | | | |
| SCIENZE INTEGRATE CHIMICA | | 66 | | | | | 2 | | | |
| FRANCESE | 66 | 99 | 66 | 66 | 66 | 2 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| INFORMATICA E LABORATORIO | 66 | 66 | | | | 2 | 2 | | | |
| TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI | 132(66) | 132(66) | 198(33) | 198(33) | 165(33) | 4(2) | 4(2) | 6(1) | 6(1) | 5(2) |
| DIRITTO ECONOMIA | | | 66 | 99 | 99 | | | 2 | 3 | 3 |
| TECNICHE DI COMUNICAZIONE | | | 66 | 66 | 66 | | | 2 | 2 | 2 |
| TECNICO PRATICO (COMPRESENZA) | 66 | 66 | 33 | 33 | 66 | 2 | 2 | 1 | 1 | 2 |

() ore di compresenza

3 – LE CARATTERISTICHE DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Nel corso serale di Istruzione degli Adulti sono riconoscibili i seguenti segmenti di studenti:

1. popolazione adulta in età giovane che vuole migliorare la propria posizione lavorativa e sociale
2. popolazione di giovani in ritardo scolastico che intendono riscattare l'insuccesso recente dei corsi diurni o di giovani che, avendo assunto un impiego con prospettiva di durata temporale parziale o definitiva, desiderano completare il percorso formativo. Tale componente risulta essere in aumento rispetto agli anni passati
3. popolazione adulta in età matura che desidera acquisire con il diploma un ulteriore accreditamento sul piano sociale e su quello della propria identità culturale.

Il quadro dei segmenti di popolazione studentesca descritto evidenzia alcune esigenze, descritte di seguito:

- un'area minoritaria per la quale vengono individuati interventi di potenziamento per sostenerne la motivazione allo studio
- una parte significativa di studenti per la quale è necessaria una gestione individualizzata del curriculum formativo, in relazione alla diversità delle esperienze scolastiche precedenti, delle modalità di comportamento cognitivo, dell'organizzazione del rapporto scuola/lavoro



- un'area di studenti di recente immigrazione per i quali si rendono necessari interventi mirati per un rapido inserimento nella comunità civile e scolastica
- un'area di studenti, minoritaria ma non marginale, che, pur disponendo di buone risorse cognitive e di un bagaglio di competenze di base ampio e solido, richiede interventi di potenziamento e arricchimento del curriculum formativo rispetto al livello medio.

Il percorso di Istruzione degli Adulti dell'Istituto è stato attuato dal 2002, sotto forma di Progetto Polis in collaborazione con il CPIA 1 di Torino già *Drovetti*, per rinvigorire i corsi serali e conferire loro nuovi obiettivi e nuove prospettive didattiche. Per attuare i dispositivi normativi dell'Istruzione per gli Adulti (DPR 263/12 e Linee Guida), l'Istituto ha sottoscritto un Accordo di Rete con il CPIA1 Torino, attivando la Commissione per la Definizione del Patto Formativo. Il percorso di apprendimento prevede la possibilità di conseguimento del diploma di Stato in tre anni, per gli allievi che raggiungono le competenze previste dalle Linee Guida degli Istituti tecnici e professionali. Gli allievi che per vari motivi non raggiungono le performance richieste, possono conseguire gli stessi obiettivi in quattro o cinque anni. La principale motivazione che ha spinto il CPIA 1 e l'Istituto Boselli ad assumere iniziative sul terreno dell'istruzione superiore risiede nella constatazione che nel nostro Paese, e la nostra città non fa eccezione, la percentuale degli adulti con un livello di istruzione inadeguato risulta molto elevata. Il modello di formazione del Progetto è di tipo modulare e flessibile e consente l'individualizzazione dei percorsi sia in rapporto a interessi/conoscenze dei singoli allievi, sia in rapporto alle loro disponibilità e capacità di approfondimento. Il Progetto riduce il numero degli anni necessari per giungere al conseguimento dei titoli di studio e sperimenta itinerari diversi e alternativi a quelli tradizionali. Gli itinerari formativi, infatti, puntano al coinvolgimento attivo dei soggetti e si caratterizzano per le seguenti peculiarità:

- fanno riferimento a competenze e saperi da acquisire attraverso un sistema di unità capitalizzabili
- riconoscono crediti formativi e di lavoro
- utilizzano con flessibilità strategie didattiche e modalità di insegnamento/apprendimento differenziate.



4 – DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

4.1 – Composizione del consiglio di classe e continuità

| Docente | Disciplina | Continuità | |
|-----------------------------------|---|------------|----------|
| | | II per. | III per. |
| Prof. Alessandro PELOSO | Lettere e Letteratura Italiana Storia | | X |
| Prof.ssa Laura GIRARDI | Matematica | X | X |
| Prof.ssa Elena PADOAN | Tecniche Professionali dei Servizi commerciali | | X |
| Prof.ssa Elena COLLINO | Tecniche della Comunicazione e della Relazione | | X |
| Prof. Cristiano MERLO | Lingua e Letteratura Francese | X | X |
| Prof.ssa Chiara ROGGERO | Lingua e Letteratura Inglese | | X |
| Prof.ssa Mariacarla BALDI | Diritto ed Economia | X | X |
| Prof.ssa Anna Giuseppina GIANOLIO | Trattamento Testi | X | X |

4.2 – Composizione e storia della classe

La classe, composta all'inizio dell'anno scolastico da sedici allievi, si è ridotta a dieci allievi frequentanti. Tre studenti si sono ritirati, due non hanno mai frequentato e uno ha abbandonato la frequenza per motivi personali e/o lavorativi. Dei frequentanti otto provengono dalla classe 3^a A serale del Progetto Educazione per gli Adulti di questo Istituto, un allievo ha ripreso gli studi dopo aver interrotto la quinta parecchi anni fa e un allievo proviene da un altro Istituto superiore.

La classe è composta da qualche adulto tra i 40 e i 50 anni e da ragazzi di giovane età. Gli allievi hanno mostrato impegno e partecipazione e una frequenza costante. Alcuni hanno evidenziato capacità molto buone, altri si attestano su livelli discreti e un allievo non è riuscito a colmare del tutto le lacune e a superare le sue difficoltà. La maggior parte si è dedicata allo studio in maniera costante.

Nel passaggio dalla quarta alla quinta il Consiglio di classe ha subito una trasformazione della propria composizione. Sono infatti cambiati quest'anno i docenti di Lingua e Letteratura Italiana, di Storia, di Tecniche della Comunicazione e della Relazione e di Lingua e Letteratura Inglese (vedi tabella p. 4.1).



Il Consiglio di Classe ha cercato di venire incontro alle esigenze degli allievi, mediando con le necessità legate ai programmi di studio, adeguando programmazione e metodi e ove necessario attuando strategie didattiche mirate per favorire l'apprendimento anche degli studenti molto impegnati a livello lavorativo.

Nel complesso si tratta di una classe educata, che ha instaurato un ottimo rapporto di comunicazione e di interazione al suo interno e con i docenti. Gli insegnanti hanno lavorato in un clima molto collaborativo e aperto al dialogo. Il Consiglio di Classe, pertanto, giudica che il profitto globale conseguito dagli studenti sia da ritenersi mediamente discreto e in alcuni casi buono o molto buono.

4.3 – Indicazioni su strategie e metodi di inclusione

Il Consiglio di classe ha puntualmente messo in atto tutte le strategie atte ad assicurare una didattica inclusiva conformemente alle modalità indicate nel PTOF. Con la fine dell'emergenza pandemica è stato di nuovo possibile mettere a disposizione degli allievi le ore di consulenza, che rappresentano un momento importante per colmare differenze di livello tra gli allievi. Inoltre sono stati attivati recuperi in itinere, ripassi collettivi, approccio cooperativo fra studenti anche attraverso mezzi digitali e piattaforme social.

Per gli allievi non di madrelingua italiana il CDC ha predisposto i PDP per svantaggio linguistico, in cui, pur nel rispetto degli obiettivi formativi, ha contemplato adeguate misure compensative e dispensative per farle progredire nel processo di apprendimento e garantirle il successo scolastico. Inoltre, è stato attivato il corso di Italiano L2 organizzato dall'Istituto.

4.4 – Metodologie e strategie didattiche

Si rimanda al dettaglio presente nelle schede informative sulle singole discipline (punto 8.1).



5 – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

L'Alternanza scuola-Lavoro ha cambiato denominazione e si è trasformata in “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento”.

Con la *Legge di Bilancio 2019* sono state apportate alcune modifiche che non riguardano solo il nome ma anche il numero di ore da portare a termine, che risulta così ricalcolato e ripartito:

- almeno 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli Istituti professionali
- almeno 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli Istituti tecnici.

Il progetto si presenta come proposta formativa che tiene conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro e considera come valore aggiunto l'ipotesi formativa integrata. Si offre, quindi, allo studente una modalità innovativa di apprendimento in grado di assicurare, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e delle professioni, con il coinvolgimento delle imprese e delle istituzioni territoriali. Viene attribuita una rilevanza particolare alla presenza dello studente «in ambienti esterni», poiché conferisce importanza all'apprendimento «in situazione» e favorisce l'acquisizione delle competenze richieste dalle imprese operanti sul territorio. L'Istituto Boselli punta a offrire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici che consentano di sviluppare anche le competenze e le caratteristiche personali fondamentali nella società della conoscenza e del cambiamento continuo, ovvero la capacità di comunicare, di risolvere problemi, di autonomia e flessibilità, di lavorare in gruppo e di esprimere spirito di iniziativa, senso di responsabilità e fiducia in sé stessi.

Con riguardo ai percorsi di istruzione per gli adulti, *attesa la specificità dell'utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015, che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai dd.PP.RR. 87, 88 e 89 del 2010, si ritiene che nei suddetti percorsi di istruzione per gli adulti l'alternanza scuola lavoro, in quanto metodologia didattica, rappresenti un'opportunità per gli studenti iscritti, rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche.*

Per gli allievi lavoratori, la frequenza ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento è stata sostituita con la dichiarazione di pratica lavorativa, rilasciata da ogni allievo e inserita agli atti.

L' O.M. n. 55 del 22/03/2024 per gli Esami di Stato, all'Art. 22, comma 8, punto b), in riferimento al colloquio, specifica che *per i candidati che non hanno svolto i PCTO, l'elaborato valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.*

6 – ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 – Attività di recupero e potenziamento

| DISCIPLINA | ORE | CONTENUTI | STUDENTI DESTINATARI |
|------------------------------|---|--|---|
| Discipline con insufficienze | In itinere | Contenuti fondamentali di base | Allievi con insufficienze/carenze |
| Tutte le discipline | Ore di consulenza | Recupero, rafforzamento, consulenza sulle attività svolte a lezione. | Tutti gli allievi che lo richiedono |
| Italiano L2 | In orario prescolastico e scolastico (in questa classe per nessun allievo frequentante è stato ritenuto necessario) | Strutture grafiche, morfosintattiche, testuali, lessicali e comunicative della lingua italiana (livello B1-B2) | Allievi non madrelingua segnalati dal consiglio di classe |

6.2 – Educazione civica – percorsi/UDA/progetti

Nell'anno scolastico 2023/2024 l'obiettivo didattico-disciplinare è stato quello di formare dei cittadini attivi e consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri, nonché quello di diffondere i valori della Costituzione, promuovendo un approfondimento dei principi fondamentali, la conoscenza delle istituzioni e la partecipazione alla vita democratica.

La classe ha intrapreso un percorso di Educazione Civica che si è svolto in diversi ambiti:

Nel primo e nel secondo quadrimestre ha partecipato a due laboratori presso il Museo del Risparmio di Torino, coinvolgendo altresì i docenti di Diritto ed Economia, Tecniche della Comunicazione, Economia Aziendale e Matematica, relativamente all'ABC della finanza e all'impresa etica e sostenibile (si rimanda agli allegati).

In particolare sono stati affrontati i seguenti temi: il risparmio di cui all'art. 47 Cost. e la sua corretta gestione, il mercato finanziario e i soggetti che operano in esso, gli strumenti finanziari, il rischio e la diversificazione degli investimenti. In relazione all'impresa etica e sostenibile si è partiti dall'idea che sta alla base di un'impresa innovativa e dei rischi a cui va incontro nell'ambito di una pianificazione finanziaria, per poi approdare all'esercizio dell'attività imprenditoriale vera e propria, investendo altresì nel capitale umano che coadiuva l'imprenditore nel raggiungimento degli obiettivi economici.

Nel programma di Diritto ed Economia sono state affrontate le seguenti tematiche:



- la tutela delle categorie fragili
- principio lavorista e diritto al lavoro (art. 1 – 4 – 35 - 40 -46 Cost)
- diritto alla salute (art. 32 Cost)

Inoltre sono state organizzate delle uscite didattiche relative al tema dell'immigrazione e sulle pari opportunità (gender gap) e delle attività in orario curriculare per quanto riguarda la Commemorazione del Giorno della Memoria e del giorno del ricordo (vedere punto 6.3)

6.3 – Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- **Commemorazione del Giorno della Memoria e del giorno del ricordo:** Dati materiali informativi di diversa tipologia (a cura della Funzione strumentale IDA e della commissione ampliamento offerta formativa) e stimoli di associazioni interdisciplinari e attualizzanti, discussione e confronto all'interno dei vari gruppi di classe, con la realizzazione di un compito di realtà (23 e 27 febbraio 2024).
- **Uscite didattiche legate all'educazione civica:**
 - Visione del film "Io Capitano" presso cinema Romano (20/09/2023)
 - Visione del film "C'è ancora domani" presso cinema Ideal (30/11/2023);
 - Visita del Museo della Resistenza (10/05/2024)

6.4 – Iniziative ed esperienze extracurricolari

L'istruzione degli adulti, come esplicitato nel capitolo introduttivo, si colloca già in un contesto di esperienze extracurricolari che l'allievo stesso mette in atto attraverso le proprie pratiche lavorative e storie familiari. La formazione scolastica, dunque, non può prescindere dalle esperienze che gli allievi, in maniera diversa e multiforme, vivono quotidianamente e nel concreto della propria esistenza e va necessariamente inserita all'interno di un percorso più ampio, nel quale le attività extracurricolari sono in gran parte rappresentate e svolte autonomamente dagli stessi allievi. Il percorso proposto dal nostro Corso serale, infatti, tende a valorizzare il vissuto personale, spesso complesso, degli studenti, già portatori, come evidenziato, di importanti vicende esperienziali professionali, di studio, umane e relazionali e a favorirne l'incontro con gli elementi più vivi e profondi dell'offerta formativa e con il più autentico senso di comunità scolastica: il rapporto con un mondo diverso dal consueto, il confronto con idee e modalità di pensiero differenti, lo stimolo al confronto, all'osservazione e all'analisi critica della realtà e all'inclusione. Tali sono, infatti, per i nostri allievi gli aspetti più significativi dell'Istruzione degli adulti, poiché, più di eventuali attività extracurricolari – cui spesso i nostri alunni non possono



partecipare per numerose ragioni, lavorative, familiari e anche economiche, e che, quindi, creerebbero inevitabilmente situazioni di disparità ed esclusione –, sono quelli che concorrono precipuamente alla formazione culturale e civica e costituiscono un valido strumento per giungere a una maggiore consapevolezza della propria identità, alimentare l'autostima, coltivare ambizioni, conquistare nuovi spazi di autonomia, rifondare il proprio ruolo nella società e rinsaldare i legami, talora interrotti o travagliati, col mondo esterno.

6.5 – Eventuali attività specifiche di orientamento

Sulla base delle linee guida del Decreto ministeriale 328/2022 e delle risorse offerte dalla piattaforma digitale Unica – La scuola per tutti, l'Istituto ha elaborato e realizzato diverse attività didattiche di natura orientativa, tese a sviluppare e a potenziare nelle studentesse e negli studenti forme compiute di autoconsapevolezza, di riflessioni mature su sé stesso, sulle relazioni con gli altri, sulle proprie esperienze scolastiche e sulle proprie attitudini e prospettive professionali, nonché sulla valorizzazione della propria storia individuale. I percorsi proposti, inoltre, sono stati caratterizzati dal dialogo continuo fra tutte le figure coinvolte nel complesso processo formativo del discente (scuola, famiglie, territorio) e dall'intento di costruire e rafforzare una solida rete sociale, economica e civica e di ampliare il concetto di comunità educante che opera, in un proficuo rapporto di collaborazione e nell'interesse dell'intera collettività.

Il Cdc, coerentemente con il dettato normativo e le indicazioni della DS, ha attivato alcuni moduli, curriculari di orientamento formativo (DM cit., All. 1, punto 7.1), con interventi, anche in modalità laboratoriale, svolti dai docenti della classe ma soprattutto da esperti esterni su diversi aspetti legati all'orientamento e al mondo del lavoro: nuove professioni, opportunità formative (Università, specializzazioni post diploma, ITS Academy), offerte del mercato, sia nel contesto locale e nazionale, sia in quello europeo e internazionale, corretto allestimento del CV, tecniche di presentazione e strategie per affrontare adeguatamente un colloquio di lavoro, ricerca mirata sul web, sviluppo di particolari competenze. Il percorso formativo, infine, in relazione allo sviluppo di alcune competenze europee (in particolare la competenza digitale, quella personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, quella sociale e civica in materia di cittadinanza, quella imprenditoriale e quella competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali), si è intersecato con le attività, ideate secondo metodologie laboratoriali e aperte alla prospettiva trasversale e orientativa, di Ed. civica (v. sezione) e dell'ampliamento dell'offerta formativa ed è stato costantemente legato alle concrete esperienze lavorative e relazionali e alla storia personale delle nostre allieve e dei nostri allievi (v. sezione PCTO).

Ai moduli di didattica orientativa, ai progetti di Ed. civica e alla valorizzazione del profilo formativo e professionale delle studentesse e degli studenti, si è affiancata l'azione del docente tutor che, in seguito a un'adeguata formazione, come previsto dall'allegato 1, punto 11.1, del già citato DM 328/23,



ha incontrato i gruppi di studenti assegnatigli «in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi (DM cit., All. 1, punto 8.3)». In tali incontri, il docente tutor ha svolto in orario extracurricolare e in presenza le seguenti attività (tracciate sinteticamente nella piattaforma mediante la modalità del calendario):

- colloquio preliminare, in seguito alla lettura e all'analisi dei dati relativi al percorso scolastico (già registrati nell'E-Portfolio), con le alunne e gli alunni, per conoscerne meglio la storia personale e formativa, le competenze, i talenti e le aspirazioni
- illustrazione della piattaforma digitale Unica e invito a esplorarne le diverse sezioni, in particolare quella dedicata all'Orientamento, in cui sono raccolte puntuali informazioni sull'istruzione terziaria e utili dati statistici su istruzione e lavoro
- ausilio nella personalizzazione del percorso di studi, attraverso l'inserimento di ulteriori attività formative, acquisizione di qualifiche professionalizzanti, di certificazioni informatiche e linguistiche o di altro genere e di esperienze documentate nel terzo settore, in modo che l'E-Portfolio registri «lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale» (DM cit., All.1, punto 8.3) e si configuri un fondamentale strumento per riflettere criticamente su sé stessi e sulle proprie scelte
- confronto e sostegno per la selezione del “capolavoro” che, frutto di un processo critico di valutazione e autovalutazione, esprima al meglio il senso e le prospettive del percorso che l'allieva/-o ha fin qui svolto, in stretta correlazione con la crescita culturale, relazionale e civica personale, i progressi raggiunti, l'acquisizione delle competenze in chiave europea, la consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità, la capacità di apprendimento permanente e di orientamento lungo l'intero arco della vita e la disposizione all'adattabilità alla complessa e mutevole realtà lavorativa e sociale e alle scelte autonome e coscienti.

Sono state organizzate le seguenti attività specifiche di orientamento:

- Incontro con l'Agenzia Piemonte lavoro – centro per l'impiego di Torino nord (2 ore il 14/03/2024),
- Incontro con la Prof.ssa Sinicropi, docente presso la SAA, che ha presentato i possibili percorsi post diploma che la SAA offre (2 ore il 4/04/2024);
- Due incontri con ex allievi del Boselli che hanno raccontato il loro percorso post diploma e risposto ai quesiti degli allievi (8/05/2024 e 15/05/2024 per un totale di 4 ore)



- Attività proposte in classe in orario curriculare dalla Prof.ssa Collino relativamente alla stesura del curriculum, alla gestione del colloquio di lavoro e al processo decisionale e di scelta.

7. – ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

7.1 – Indicazioni per la seconda prova

La seconda prova scritta, così come indicato all'art. 20 dell'O.M. n° 55 del 22 marzo 2024 ha come oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Con specifico riferimento al comma 8, art. 20 dell'O.M. n° 55 del 22 marzo 2024 che tratta l'istruzione professionale nei percorsi di secondo livello in quanto regolata dal previgente ordinamento, *la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al D.M. 769 del 2018.*

Per l'Istituto Professionale Settore Servizi ad indirizzo Servizi Commerciali il D.M. n° 10 del 26 gennaio 2024 ha assegnato come materia oggetto della seconda prova scritta Tecniche professionali dei Servizi Commerciali.

7.2 – Simulazione delle prove scritte

| Durata [ore] | Tipologia | Materia/e | Data |
|--------------|-----------------------------------|--|------------|
| 6 | Simulazione prima prova scritta | Italiano | 11/04/2024 |
| 6 | Simulazione seconda prova scritta | Tecniche professionali dei servizi commerciali | 15/04/2024 |
| 6 | Simulazione prima prova scritta | Italiano | 16/05/2024 |
| 6 | Simulazione seconda prova scritta | Tecniche professionali dei servizi commerciali | 20/05/2024 |



7.3 – Simulazione colloquio

| Durata [ore] | Tipologia | Materia/e | Data |
|--------------|-----------------------|---|------------|
| 2 | Simulazione colloquio | Lingua e Letteratura Italiana Storia Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali Lingua e Letteratura Francese Matematica Diritto ed Economia Tecniche della Comunicazione e della Relazione | 31/05/2024 |

7.4 – Percorsi interdisciplinari

La ricerca dell'interdisciplinarietà ha spesso accompagnato l'azione dei docenti attraverso l'individuazione delle connessioni che, a partire da uno spunto, permettono uno sguardo completo sulla tematica. Nell'ultima fase dell'anno, in conformità alla normativa sul colloquio dell'Esame di Stato, gli insegnanti si sono adoperati per potenziare questo aspetto. In particolare, discipline quali Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Diritto ed Economia, Lingua e Letteratura Francese, Lingua e Letteratura Inglese, Tecniche della Comunicazione ed Educazione Civica hanno indirizzato la loro azione verso un potenziamento dell'aspetto interdisciplinare al fine di abituare gli allievi a questa modalità.

Il CdC, in linea con i contenuti e i tempi della programmazione disciplinare, ha predisposto una serie di tematiche interdisciplinari con la finalità di fornire agli allievi degli spunti per sostenere una discussione trasversale alle discipline, che possa mettere in luce le competenze acquisite. Anche in relazione alla simulazione di colloquio che si terrà ai primi di giugno, viene riportato un esempio di percorso interdisciplinare da proporre agli studenti:



| PERCORSO INTERDISCIPLINARE | PRINCIPALI DISCIPLINE COINVOLTE | EVENTUALI ARGOMENTI SPECIFICI | DOCUMENTI |
|---|--|-------------------------------|--------------------------------|
| ABC DELLA FINANZA (Ed. Civica / Diritto ed Economia / TPSC) | Tecniche della Comunicazione e della Relazione | Strategie di marketing | Immagine relativa al marketing |
| | Lingua e Letteratura Italiana | Verga "I Malavoglia" | |
| | Storia | La crisi di Wall Street | |
| | Lingua e Letteratura Francese | Il marketing | |
| | Matematica | Statistica | |
| | Tecniche Professional dei Servizi Commerciali | Le 4 P | |
| | Diritto ed Economia | Il contratto | |



8. – INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

8.1 – Schede informative sulle singole discipline

7.1 - Schede informative sulle singole discipline

| | |
|---|---|
| DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | DOCENTE: PROF. ALESSANDRO PELOSO |
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Capacità di analisi, sintesi, generalizzazione; capacità di distinguere il momento di sintesi razionale da quello intuitivo; capacità di comprensione dei linguaggi e riflessione sulle caratteristiche dei linguaggi settoriali; capacità di servirsi dei linguaggi in modo adeguato alla situazione, controllandoli in modo opportuno e funzionale; ampliamento degli orizzonti umani e culturali degli studenti tramite una conoscenza più approfondita di realtà socio-culturali diverse; sviluppo del senso critico; consolidamento di un metodo di lavoro. | |
| CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: UDA-III 1.1 Competenze linguistico testuali. Redazione di testi argomentativi e di analisi del testo letterario su modello dell'esame di Stato. UDA-III 1.2 Naturalismo e Verismo: Giovanni Verga (La Lupa, Mastro-Don Gesualdo, Rosso Malpelo, I Malavoglia); UDA-III 1.3 Il Decadentismo, il Simbolismo, la Scapigliatura: Oscar Wilde (Il ritratto di Dorian Gray); Baudelaire (Corrispondenze); Giovanni Pascoli (X Agosto); Gabriele D'Annunzio (Il Piacere, La pioggia nel pineto); Tarchetti (Fosca); UDA-III 2.1 Letteratura del primo Novecento. Il contesto storico-culturale. Gli autori, le opere, le correnti letterarie: Crepuscolarismo, Futurismo, Marinetti (Il bombardamento di Adrianopoli, All'automobile da corsa); Luigi Pirandello (Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno, centomila, L'esclusa); Italo Svevo (La coscienza di Zeno, Senilità); UDA-III 2.2 La poesia tra le due guerre. Il contesto storico-culturale, gli autori, le opere, le correnti letterarie: Giuseppe Ungaretti (Soldati, Sono una creatura, Fratelli, Allegria di naufragi, Mattina); Eugenio Montale (L'agave sullo scoglio, Spesso il male di vivere ho incontrato); Saba (La capra); Quasimodo (Ed è subito sera); l'Ermetismo e la poesia antinovecentista; | |



UDA-III 2.3

La prosa del dopoguerra. Il contesto storico culturale. Gli autori e le opere, il Neorealismo: Pierpaolo Pasolini (Ragazzi di vita); Primo Levi (Se questo è un uomo).

ABILITÀ:

Sviluppo del “punto di vista”; acquisizione dei concetti di base; interpretazione coerente per “legami interni”; utilizzo appropriato delle conoscenze; rimandi ad altre discipline; capacità di trasferire le conoscenze dalla teoria alla pratica e viceversa; adozione del lessico specifico

METODOLOGIE:

Didattica frontale; esercizi/domande di comprensione; utilizzo della piattaforma Kahoot! per un ripasso prima delle verifiche; visione di video divulgativi, discussione in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Si rimanda a quanto stabilito in dipartimento.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

Dato il particolare percorso, riprendere a scrivere dopo diverso tempo, ha creato qualche iniziale difficoltà, in parte recuperata durante l'anno. Generalmente buona la capacità di espressione orale. Diversi alunni leggono per diletto, ampliando le loro conoscenze e colmando le lacune createsi negli anni precedenti.

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: PROF. ALESSANDRO PELOSO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Gestire forme di interazione orale, secondo specifici scopi comunicativi.
Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare il patrimonio della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

UDA-III 1.1

L'imperialismo. L'Italia e la situazione politico-economica degli altri Paesi. Il primo conflitto mondiale.

La crisi economica investe le potenze europee

La ricetta per uscire dalla crisi: protezionismo e imperialismo

L'imperialismo risveglia i nazionalismi

L'Austria-Ungheria, un impero dai fragili equilibri

Le potenze europee si schierano in due blocchi contrapposti: la Triplice Alleanza e la Triplice Intesa



Le tensioni economiche e politiche fra gli Stati europei
L'attentato di Sarajevo
Con il sistema delle alleanze il conflitto si estende
Austria-Ungheria e Germania attaccano
Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione
Il conflitto assume dimensioni mondiali
L'Italia divisa fra neutralisti e interventisti
L'Italia si schiera a fianco della Triplice Intesa
Si combatte sul fronte alpino
Il "fronte interno": anche la popolazione civile è in guerra
I governi fanno propaganda, ma gli operai scioperano e i soldati disertano
Il 1917: gli Stati Uniti entrano in guerra e la Russia si ritira
Gli imperi centrali sfondano le linee italiane a Caporetto
Il 1918: la sconfitta degli imperi centrali
La guerra finisce, gli antichi imperi si dissolvono

UDA-III 1.2

Il primo dopoguerra in Italia e in Europa e la crisi economica americana.
Le conseguenze della guerra
La nascita della Società delle Nazioni
Il Trattato di Versailles: le dure condizioni imposte alla Germania
Gli Stati Uniti nell'età del jazz
Il governo repubblicano adotta una politica protezionistica e proibizionista
Gli Stati Uniti sono colpiti dalla crisi economica: il crollo della Borsa di New York e la Grande
Depressione
Il difficile ritorno alla vita civile in Italia
Nasce il mito della "Vittoria mutilata"
Le grandi agitazioni popolari: inizia il "Biennio Rosso"
I rivoluzionari fondano il Partito Comunista d'Italia

UDA-III 1.3

La nascita dei totalitarismi.
La nascita del movimento fascista
1921: Il movimento diventa partito
Tra soprusi e violenze il Fascismo si insedia al potere
Verso la costituzione di un regime: il delitto Matteotti
Mussolini instaura un regime dittatoriale e totalitario
Gli oppositori sono perseguitati e ridotti al silenzio
La propaganda controlla i mezzi di comunicazione per mantenere il consenso popolare
Il regime ridisegna l'educazione dei giovani
Le minoranze etniche sono penalizzate
Il fascismo tenta di modernizzare l'Italia
Mussolini pone fine alla "questione romana"
La propaganda fascista attribuisce grande valore alle colonie
La conquista dell'Etiopia
La Società delle Nazioni condanna l'Italia
L'Italia sceglie l'autarchia e si allea con la Germania
L'URSS sotto la dittatura di Stalin
La creazione di una nuova società, socialista e alfabetizzata
L'industrializzazione forzata degli URSS
La collettivizzazione delle terre è causa di scontri tra il regime e i contadini



I beni di consumo sono razionati
Gli anni del terrore e delle “grandi purghe”
La fine del secondo Reich e le difficoltà della Repubblica tedesca
La crisi economica e finanziaria investe la Repubblica di Weimar
I nazisti tentano un colpo di Stato
Il programma ideologico e politico di Hitler
Hitler conquista il potere assoluto
Hitler elimina tutte le opposizioni
Nasce il Terzo Reich, un regime totalitario
Il controllo della società e la propaganda
Inizia la persecuzione degli ebrei e delle altre minoranze
Il riarmo della Germania

UDA-III 2.1

Il secondo conflitto mondiale.
Hitler annette l'Austria
Le democrazie europee consentono a Hitler di occupare i Sudeti
Hitler invade la Cecoslovacchia, Mussolini l'Albania
Hitler e Stalin stringono un patto di non aggressione
La Polonia è occupata dai tedeschi e dai russi
La Francia è sconfitta e divisa
1940: l'Italia entra in guerra
Fallisce il tentativo tedesco di invadere l'Inghilterra
Hitler ordina l'invasione dell'URSS
Nell'Europa occupata inizia la Shoah
Il Giappone attacca una base americana
Gli Usa entrano in guerra
La disfatta dell'Asse sul fronte russo
Gli Alleati sbarcano in Sicilia
Cade il fascismo: l'Italia e gli Alleati firmano un armistizio
L'Italia è divisa in due: la Repubblica di Salò
Scoppia una guerra civile: il ruolo dei partigiani
Gli Alleati risalgono la penisola
Gli Alleati sbarcano in Normandia
Con la conferenza di Yalta si decidono le sorti del mondo
La liberazione dell'Italia settentrionale
Crollo della Germania nazista
La guerra continua nel Pacifico
La resa del Giappone

UDA-III 2.2

Il dopoguerra e la guerra fredda.
Il bilancio della Seconda Guerra Mondiale
Il processo di Norimberga e la nascita dell'Onu
I nuovi confini degli Stati europei
L'affermazione di due superpotenze, di sistemi politici ed economici: Usa e Urss
La nascita della NATO e del Patto di Varsavia
La corsa agli armamenti
Il timore del nemico spinge Usa e Urss alla repressione
Il muro di Berlino: simbolo della Guerra Fredda



UDA-III 2.3

L'Italia dal 1945 alla contemporaneità
I problemi dell'Italia nel dopoguerra
Il referendum istituzionale: nasce la Repubblica italiana
L'assemblea costituente dà all'Italia una Costituzione repubblicana
Nel 1948 la DC vince le elezioni: iniziano i governi di centro
L'Italia diventa un Paese industriale: il "Miracolo italiano"
Si trasformano abitudini e costumi degli italiani
Cresce l'emigrazione interna

Quadro generale sulle organizzazioni internazionali e i principali eventi storico-politici della seconda metà del Novecento e del mondo contemporaneo.

ABILITÀ:

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

METODOLOGIE:

Didattica frontale; esercizi/domande di comprensione; utilizzo della piattaforma Kahoot! per un ripasso prima delle verifiche; visione di video divulgativi, discussione in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Si rimanda a quanto stabilito in dipartimento.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

In generale gli studenti riescono a collocare gli eventi storici del Novecento nel giusto contesto e riconoscerne gli effetti anche nell'attualità. Mediamente buona la capacità di espressione.

DISCIPLINA: TECNICHE PROFESSIONALI
DEI SERVIZI COMMERCIALI

DOCENTE: PROFESSA ELENA PADOAN
Compenenza di laboratorio: prof.ssa Anna
Giuseppina Gianolio

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Alcuni allievi hanno sviluppato capacità critiche, logiche e di astrazione; altri hanno acquisito una discreta o sufficiente capacità di analisi e di elaborazione di dati con svolgimento di esercizi di difficoltà media o semplice; i restanti non hanno raggiunto ad oggi la sufficienza, soprattutto perché hanno frequentato in modo non regolare.

Si evidenzia, comunque, che le conoscenze e le competenze indicate sono possedute in media da una parte della classe, variabile a seconda dell'argomento trattato.



CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

UDA 1 - Ripasso e consolidamento di argomenti del 2° periodo

- La situazione contabile e la struttura del bilancio d'esercizio

UDA 2 - Il Bilancio civilistico e la fiscalità d'impresa

- Il bilancio civilistico nelle sue componenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e cenni sulla Nota Integrativa e sul Rendiconto Finanziario
- Criteri di redazione e di valutazione del bilancio
- I controlli cui è assoggettato il bilancio civilistico
- Il bilancio in forma abbreviata
- Il bilancio socio-ambientale
- Le imposte che gravano sulle società di capitali: il reddito d'impresa e la determinazione del reddito fiscale
- I principi fiscali
- Il calcolo dell'IRES
- L'IRAP

UDA 3 - L'analisi di bilancio per indici

- Lo Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari
- Il Conto Economico rielaborato a valore aggiunto e a costo del venduto
- Il significato dei margini della struttura patrimoniale
- Gli indici di bilancio di redditività, finanziari, patrimoniali e di produttività

UDA 4 - La contabilità gestionale

- Gli obiettivi della contabilità gestionale e il controllo di costi e ricavi
- La classificazione dei costi
- Il direct costing e il full costing
- L'imputazione dei costi indiretti
- La break-even analysis e il break-even point

UDA 5 - La pianificazione, la programmazione e il controllo

- La pianificazione e la programmazione
- Il controllo di gestione



UDA 6 - Il budget e il controllo budgetario

- Il budget economico
- Il controllo budgetario e l'analisi degli scostamenti
- Il reporting

UDA 7 – Il business plan e il marketing plan

- Il business plan
- Il marketing plan (teoria)
- Il marketing mix (cenni)

Nelle ore di compresenza con Laboratorio Informatica si sono sviluppati gli argomenti della disciplina attraverso l'uso del software Microsoft Excel.

ABILITA':

Gli allievi conoscono le regole e i principi base della fatturazione e delle principali scritture di assestamento e di chiusura, conoscono il bilancio d'esercizio, sanno rielaborare il Conto Economico con il prospetto a valore aggiunto e a costo del venduto e lo Stato Patrimoniale (secondo criteri finanziari) e sanno condurre un'analisi di bilancio con gli indici più significativi. Sanno applicare i metodi del direct costing e del full costing e sono in grado di ripartire i principali costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale. Conoscono la break-even analysis e sono in grado di elaborare un diagramma di redditività e di calcolare il punto di equilibrio. Possono comporre un semplice budget economico e applicare l'analisi degli scostamenti. Conoscono la teoria relativa alla direzione e controllo di gestione, alla pianificazione e programmazione d'azienda, al business plan e al marketing plan. Conoscono la teoria relativa alla fiscalità delle società di capitali e sono in grado di calcolare il reddito fiscale, l'IRPEF e l'IRAP.

METODOLOGIE:

Ogni argomento è stato affrontato in prevalenza con lezione frontale e sviluppato con lavoro interattivo per impostare i concetti fondamentali di ogni modulo; lo stesso argomento è stato poi integrato da esercitazioni e approfondimenti. Il libro di testo è stato un valido strumento di lavoro ed è stato usato per lo sviluppo dei vari moduli insieme ad altri strumenti: esercitazioni in laboratorio con l'utilizzo di Excel e prove d'esame degli anni precedenti.

Sulla piattaforma Classroom è stato caricato materiale di varia natura: testo e soluzione esercizi svolti e da svolgere, link, comunicazioni, istruzioni per le verifiche, ecc.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per la valutazione si è fatto riferimento alle competenze obiettivo definite nella programmazione di Dipartimento e ai criteri stabiliti a livello di Istituto, oltre che ai risultati mediamente raggiunti dalla classe. Le valutazioni sono state espresse con voti numerici, utilizzando l'intera scala decimale. In occasione di ogni verifica è stato definito il livello minimo di sufficienza (voto 6); un livello più compiuto di competenza è stato valutato con 7 e un maggior grado di autonomia con 8. La capacità di realizzare un profilo critico del lavoro è stata valutata con 9 o 10. Al livello inferiore al minimo è stato assegnato il voto 5 (elaborato parzialmente incompleto o con diversi errori non determinanti); il voto 4 o un punteggio inferiore è stato assegnato a verifiche con errori molto gravi o parti importanti mancanti.



Durante il corso dell'anno scolastico si sono svolte esclusivamente verifiche in presenza, oltre allo svolgimento di relazioni in autonomia per memorizzare e comprendere al meglio alcuni argomenti trattati.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Testo adottato:

Bertoglio & Rascioni “Nuovo Tecniche professionali dei servizi commerciali” – Tramontana

Strumenti:

Materiale fornito dall'insegnante

Utilizzo PC

Piattaforma Classroom

| | |
|---|--|
| <u>DISCIPLINA:</u> DIRITTO ED ECONOMIA | <u>DOCENTE:</u> PROF.SSA MARIACARLA BALDI |
|---|--|

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Riconoscere gli elementi del contratto, il momento di perfezionamento e gli effetti prodotti nelle varie tipologie contrattuali
- Saper individuare la tipologia contrattuale corrispondente alle diverse esigenze del lavoratore e del datore di lavoro
- Saper riconoscere i vari tipi di documenti giuridici e/o informatici in contesti specifici
- Individuare le regole a tutela della privacy
- Saper distinguere le diverse prestazioni previdenziali a favore del lavoratore
- Saper individuare, all'interno di una determinata impresa, le diverse figure preposte alla sicurezza con le relative funzioni
- Ricavare dai diversi canali dell'informazione economica la situazione attuale dei principali fattori economici e finanziari del sistema economico e dei singoli mercati
- Saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche
- Riconoscere obblighi e diritti tributari dei contribuenti e gli strumenti a disposizione dell'amministrazione finanziaria per controllare e accertare i soggetti passivi
- Riconoscere in un contesto macroeconomico internazionale i caratteri della politica commerciale e gli aspetti peculiari della globalizzazione
- Saper cogliere dalle informazioni economiche, la presenza di variazione dei tassi di cambio e le loro conseguenze sull'economia

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

Uda 1: Il contratto

- Definizione e funzioni del contratto (Art. 1321 C.C.)
- L'autonomia contrattuale (art. 1322 C.C.)
- Gli elementi essenziali del contratto (art. 1325 C.C.)
- Il momento conclusivo del contratto (art. 1326 C.C.)
- Trattative, contratto preliminare, patto di prelazione e rappresentanza
- Gli elementi accidentali del contratto: condizione, termine e modo
- Gli effetti del contratto (art. 1372 C.C.): effetti reali e obbligatori, gli effetti del contratto verso terzi, lo scioglimento volontario del contratto.
- L'invalidità del contratto: nullità e annullabilità



- La risoluzione del contratto per inadempimento, eccessiva onerosità e impossibilità sopravvenuta
- La rescissione del contratto per stato di pericolo o bisogno

Uda 2: I principali contratti tipici e atipici: definizioni, caratteristiche e loro elementi essenziali

- La vendita
- I contratti del consumatore nel Codice del Consumo
- La locazione
- Il comodato e il mutuo
- Il contratto di leasing
- I contratti di trasporto e di deposito
- Il contratto estimatorio e di somministrazione
- I contratti di pubblicità e marketing
- Il contratto di franchising

Uda 3: Il rapporto di lavoro subordinato

- Il diritto del lavoro (fonti interne ed esterne)
- Il contratto di lavoro subordinato: fonti, requisiti, durata e periodo di prova
- L'assunzione del lavoratore subordinato: limitazioni e obblighi del datore di lavoro, il mercato del lavoro
- Gli obblighi del lavoratore subordinato (art. 2094 C.C.): l'obbligo di eseguire la prestazione lavorativa, l'oggetto della prestazione lavorativa, l'obbligo di diligenza, obbedienza e fedeltà
- I diritti del lavoratore subordinato (retribuzione, luogo e orario di lavoro, riposi e ferie)
- Obblighi e poteri del datore di lavoro
- La sospensione del rapporto di lavoro subordinato per fatto del lavoratore e del datore di lavoro
- La cessazione del rapporto di lavoro
- I contratti di formazione professionale (Apprendistato, Tirocinio e PCTO)
- I contratti di lavoro speciali per l'orario di lavoro (part-time, a chiamata)
- I contratti di lavoro speciali per il luogo di lavoro (il lavoro a domicilio, il telelavoro e lo smartworking, il lavoro domestico)
- La tutela sindacale dei lavoratori (art. 39 Cost.) e il diritto di sciopero (art. 40 Cost.)

Uda 4: Il lavoro autonomo

- Il contratto d'opera (art. 2222 C.C.) e il contratto d'appalto
- Il lavoro autonomo e i contratti di collaborazione (co.co.co., lavoro accessorio)
- Il contratto di somministrazione di lavoro

Uda 1: I documenti informatici

- I documenti giuridici e la loro efficacia probatoria
- I documenti informatici: definizione, tutela e loro efficacia probatoria (art. 2702 C.C.)
- La firma elettronica: definizione e classificazione prevista dal Cad
- La PEC: definizione, valore legale e sua obbligatorietà
- La fattura elettronica: definizione, soggetti e fasi della fatturazione elettronica, obbligatorietà della fattura elettronica, conservazione dei libri digitali (cenni)
- L'Agenda digitale Europea e italiana
- La normativa sulla protezione dei dati personali (il trattamento dei dati personali e gli strumenti di tutela nella normativa sulla privacy)



Uda 2: Le reti del welfare

- Lo Stato sociale (artt. 2 e 3, II comma, Cost)
- La legislazione sociale (artt. 32 e 38 Cost): concetti di assistenza sociale, di previdenza sociale e di assistenza sanitaria.
- Il sistema previdenziale
- Le pensioni
- Le prestazioni a sostegno del reddito: gli ammortizzatori sociali e gli strumenti generali di contrasto alla povertà
- La Legislazione sociale del lavoro: definizione, la tutela del lavoro minorile, della genitorialità, la normativa contro la discriminazione di genere, l'integrazione dei disabili
- La Legislazione in materia di sicurezza sul luogo di lavoro: il TUSL 81/2008

Uda 3: La previdenza complementare

Definizioni e concetti base sui seguenti argomenti:

- L'informazione economica e i suoi canali
- L'informazione sul costo della vita
- L'informazione sull'attività creditizia
- L'informazione finanziaria
- L'informazione su occupazione e povertà
- I dati della ricchezza nazionale
- I documenti della contabilità nazionale
- Crescita e sviluppo
- Gli indicatori della finanza pubblica
- Il bilancio dello Stato
- Il sistema tributario italiano
- Imposte dirette e indirette
- Imposte regionali e locali: IRAP, addizionali regionali e comunali all'IRPEF, le imposte comunali (*cenni*)
- I rapporti tra fisco e contribuenti: l'obbligo dichiarativo, l'accertamento e la risoluzione delle controversie tra il contribuente e il fisco

Uda 4: I rapporti economici internazionali

- Il commercio internazionale
- Il protezionismo
- Il liberismo economico
- L'Unione Europea
- Commercio internazionale e globalizzazione (collegamenti con l'Agenda 2030)
- La valuta e il mercato valutario: definizione e concetti base

Educazione Civica

In relazione agli argomenti trattati si rinvia al documento del 15 Maggio.

ABILITÀ:

- Saper classificare i singoli contratti esaminati, individuando gli elementi essenziali, gli interessi contrapposti e gli obblighi delle parti.
- Individuare all'interno del rapporto di lavoro subordinato il complesso delle situazioni giuridiche delle parti
- Riconoscere e distinguere le varie cause di cessazione del contratto di lavoro subordinato



- Saper cogliere le distinzioni fra diversi contratti di lavoro subordinato e le diverse figure contrattuali relative alla formazione del lavoratore.
- Cogliere le differenze fra i diversi strumenti contrattuali previsti per la collaborazione di lavoratori alternativi al contratto di lavoro subordinato
- Riconoscere i documenti informatici
- Saper riconoscere la fattura elettronica
- Saper utilizzare la PEC per la trasmissione di documenti
- Individuare le regole a tutela della privacy e i vari obblighi dei soggetti incaricati del trattamento dati
- Saper distinguere le diverse forme di legislazione sociale e i diversi tipi di trattamenti previdenziali
- Saper individuare le figure preposte alla sicurezza sul lavoro e saperle descrivere
- Saper reperire le informazioni economiche, utilizzando i relativi canali informativi
- Saper distinguere le varie forme di entrate pubbliche e le caratteristiche dei diversi tributi
- Distinguere le diverse forme di politica commerciale in base agli effetti sul sistema economico
- Cogliere pregi e difetti della globalizzazione economica
- Riconoscere gli effetti sul sistema economico delle variazioni dei tassi di cambio

METODOLOGIE:

- Lezione frontale e partecipata
- Didattica laboratoriale
- Flipped Classroom
- Cooperative Learning
- Problem Solving
- Peer to peer

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per la valutazione si è fatto riferimento a quanto stabilito nella programmazione di Dipartimento, ai criteri stabiliti a livello di Istituto e ai risultati mediamente raggiunti dalla classe.

Le valutazioni sono state espresse con voti numerici, utilizzando la relativa scala decimale.

In generale i criteri di valutazione adottati per le prove orali e scritte hanno tenuto conto delle conoscenze dell'argomento, dell'utilizzo di un linguaggio tecnico, della chiarezza espositiva, dell'applicazione delle conoscenze e capacità di collegamento disciplinari, della partecipazione al dialogo educativo e delle produzioni di materiali, nonchè dell'impegno, dell'interesse e dei progressi fatti nel corso dell'anno.

Le prove scritte somministrate nel primo quadrimestre sono state elaborate in modalità strutturata, semistrutturata e con domande aperte.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Simone Crocetti “*Società e cittadini up*” Vol. A e B ed. Tramontana
- Costituzione e Codice Civile consultati *on line*
- Quotidiano Altalex, estratti di riviste e articoli di giornale (anche *on line*)
- Dizionario *on line*
- Smart TV , internet
- Sintesi, link, immagini, mappe concettuali e testi legislativi (in formato cartaceo o digitale) resi disponibili dal docente in classe e su Classroom
- Video estrapolati dai libri di testo mediante QRCode o reperiti dal docente *on line*.



| | |
|---|--|
| DISCIPLINA: MATEMATICA | DOCENTE: PROF.SSA GIRARDI LAURA |
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: <ul style="list-style-type: none">• Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative• Leggere un grafico di funzione.• Analizzare un insieme di dati. | |
| CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: <p>UDA 12: DISEQUAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none">• Ripasso su disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte; disequazioni di grado superiore al secondo <p>UDA 13: INTRODUZIONE ALLE FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none">• Definizione e classificazione di funzioni.• Dominio di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte pari e dispari.• Intersezioni con gli assi e segno di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte pari e dispari. <p>UDA 14: LIMITI DI FUNZIONI RAZIONALI INTERE E FRATTE</p> <ul style="list-style-type: none">• Limite di una funzione: finito, infinito, destro, sinistro;• Calcolo di limiti determinati• Forme indeterminate: $\infty - \infty$; ∞/∞; $0/0$• Studio dell'andamento di una funzione razionale intera agli estremi del suo dominio e relativa rappresentazione grafica• Studio degli eventuali asintoti verticali, orizzontale ed obliquo di una funzione razionale fratta e relativa rappresentazione grafica <p>UDA 15: LETTURA DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE</p> <ul style="list-style-type: none">• Determinazione di dominio, intersezioni con gli assi e segno di una funzione attraverso la lettura del suo grafico• Introduzione dal punto di vista grafico-intuitivo dei concetti di monotonia, punto stazionario, andamento di una funzione agli estremi del suo dominio, asintoti verticali, orizzontale ed obliquo• Lettura ed interpretazione completa di grafici di funzioni <p>UDA 16: DERIVATA DI UNA FUNZIONE</p> <ul style="list-style-type: none">• Significato geometrico di derivata• Cenni al rapporto incrementale di una funzione in un punto e alla definizione formale di derivata• La funzione derivata: calcolo della derivata di una funzione costante e della derivata della funzione $y = x^n$; teoremi della somma, del prodotto, del quoziente (senza dimostrazioni)• Ricerca dei punti stazionari (massimi e minimi) di funzioni razionali intere e fratte <p>UDA 17: STUDIO DI FUNZIONE</p> | |



- Studio completo e relativo grafico di funzioni razionali intere e fratte

UDA 19: ELEMENTI DI STATISTICA

- I dati e la loro organizzazione; distribuzioni di frequenza;
- Rappresentazione grafica dei dati statistici;
- Indici centrali: valor medio, moda, mediana;

UDA 20: ELEMENTI DI TEORIA DELLA PROBABILITÀ

- Definizioni di probabilità secondo l'approccio teorico, frequentista e soggettivo
- Eventi certi, impossibili e aleatori
- Eventi compatibili e incompatibili; probabilità dell'evento somma
- Eventi dipendenti e indipendenti; probabilità dell'evento prodotto

ABILITÀ:

- Saper applicare le procedure allo studio di funzioni
- Saper disegnare il grafico della funzione studiata
- Leggere i grafici di funzioni individuandone le caratteristiche
- Acquisire il concetto e saper rappresentare graficamente i dati statistici
- Calcolare la probabilità di semplici eventi

METODOLOGIE:

Si è utilizzata la lezione frontale e di tipo dialogata al fine di sollecitare l'interesse ed il coinvolgimento della classe. Si è cercato di stimolare gli studenti ad intervenire in un dialogo collettivo sugli argomenti trattati. Si sono introdotti esempi ed esercizi in modo graduale e di difficoltà crescente così da consolidare conoscenze e competenze. Si è utilizzato una terminologia facilmente comprensibile, sempre nel rispetto del linguaggio specifico della materia.

Gli argomenti dell'UDA sono stati presentati mediante opportuni esempi svolti, per agevolare la comprensione; a conclusione di ciascuno di essi si sono proposti un buon numero di esercizi, risolti insieme in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per la valutazione si è fatto riferimento alle competenze obiettivo definite nella programmazione di Dipartimento e ai criteri stabiliti a livello di Istituto, oltre che ai risultati mediamente raggiunti dalla classe. Le verifiche sono state:

- interrogazioni orali sommative e formative
- verifiche scritte con test a risposta multipla e domande aperte

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo:

Fragni-Pettarin "Matematica in pratica", Vol 4-5, CEDAM

Sono state utilizzate per lo più delle dispense prodotte dal dipartimento di matematica che raccolgono la teoria e le esercitazioni dei diversi contenuti trattati.

Ulteriori materiali didattici integrativi prodotti dal docente sono stati inviati agli studenti mediante l'applicazione Classroom

Si sono utilizzati i seguenti strumenti:

- Monitor touch screen
- Piattaforma G-suite



BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è formata, per la maggioranza, da allievi che hanno frequentato i precedenti periodi, a parte uno studente che si è iscritto quest'anno ed altri hanno smesso la frequenza. All'interno della classe ci sono studenti che sono dotati di buone capacità logiche, hanno seguito con interesse costante la materia, si sono esercitati in maniera continua, nonostante gli impegni lavorativi e di famiglia. Hanno soprattutto costruito il percorso degli argomenti di quinta sulle buone basi algebriche acquisite nei primi due periodi. Un paio di allievi sono ancora molto deboli su concetti di base ma hanno dimostrato comunque sufficiente interesse e impegno. C'è da sottolineare che il livello generale rispecchia comunque le difficoltà che la maggior parte degli allievi incontra ogni anno nella materia. Maggior interesse ha riscosso la parte di statistica in quanto argomento più legato alla realtà e che ha inoltre permesso di fare dei collegamenti con le altre discipline studiate. L'argomento della lettura di grafici e della interpretazione di dati statistici è stato oggetto anche della parte di educazione civica trattata. Sono stati svolti numerosi esercizi in classe e condivisi poi su Classroom.

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA
FRANCESE

DOCENTE: PROF. CRISTIANO MERLO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Le competenze raggiunte alla fine dell'anno si inseriscono in due macroaree:

- l'area della microlingua di indirizzo: la lingua di settore nell'ambito del commercio e della comunicazione, ad uso professionale;
- l'area della civiltà della lingua studiata, quale naturale corollario dell'apprendimento della lingua stessa.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

- Révision des structures morpho-syntactiques principales et présentation d'un **portrait personnel**
- **Le marketing:** définition; les études qualitatives et quantitatives; les 4P; la matrice SWOT; le branding; le produit; le prix
- **La communication publicitaire:** définition; les types de publicité; la campagne publicitaire et les composants de la publicité; les médias; analyse d'une affiche publicitaire
- **L'e-commerce:** le commerce traditionnel vs l'e-commerce; avantages et inconvénients de l'e-commerce
- **La mondialisation:** définition; histoire et paradoxes de la mondialisation; marchés émergents et marchés matures; délocalisation et relocalisation
- **Les Ressources humaines:** définition; les types de contrat; la gig-economy; l'entretien d'embauche et d'autres outils des ressources humaines
- Éducation civique: les **banques éthiques** et le **micro-crédit**
- Connaître la France: la France Métropolitaine et les Territoires d'outre-mer; **la France administrative;** la Cinquième République et ses institutions

ABILITÀ:

- Interagire scambiando informazioni semplici e dirette
- Scrivere brevi messaggi
- Leggere, tradurre e comprendere un testo
 - Saper individuare e descrivere le strategie di marketing
 - Saper individuare e descrivere le strategie della comunicazione pubblicitaria
 - Saper individuare e descrivere le strategie dell'e-commerce



- Saper individuare e descrivere le caratteristiche della globalizzazione
- Saper individuare e descrivere meccanismi e strumenti delle Risorse Umane
- Saper descrivere i meccanismi delle banche etiche e del microcredito
- Saper parlare della Quinta Repubblica francese, delle sue istituzioni, della sua struttura amministrativa e dei territori d'oltremare

METODOLOGIE:

- lezioni frontali e partecipate
- approccio comunicativo e gioco di ruolo
- analisi di documenti: testi e immagini
- elaborazione di sintesi degli argomenti in classe in forma di studio collettivo
- esposizione degli argomenti svolti a partire da immagini, schemi, mappe
- compiti di realtà

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- conoscenze acquisite
- capacità di espressione ed esposizione
- capacità di organizzazione e di gestione del lavoro da svolgere
- impegno e interesse
- progressi fatti nel corso dell'anno/degli anni

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- AA. VV., *Savoir Affaires*, DeaScuola
- Materiale autentico e semplificato (articoli di giornale, modulistica, fotocopie di vario tipo, immagini, anche tratte dal libro di testo)
- Testi di sintesi elaborati ad hoc per le esigenze e il livello dei corsisti
- Audio di lettura disponibili su Classroom

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe ha solo un piccolo nucleo di quattro studenti che ha seguito per intero il percorso, diviso in tre periodi, previsto dall'Istruzione per gli Adulti del nostro istituto, fin dall'anno scolastico 2021-2022. Gli altri studenti sono venuti ad aggiungersi man mano; nel corso del II periodo, alcuni di loro hanno dovuto integrare il programma del primo biennio, non avendo avuto modo di studiare la lingua francese in precedenza (in alcuni casi, neppure alla scuola Media). Questo spiega le disparità di livello tra gli studenti e la generale eterogeneità del gruppo. Tutti hanno però mostrato un'applicazione costante nel cercare di compensare le lacune e nel ricucire le frammentarietà di un percorso scolastico discontinuo; in alcuni casi, si è ravvisato un chiaro intento di riscatto che ha avuto un ruolo chiave nel superamento di ritrosie iniziali e di difficoltà linguistiche, per così dire, "fisiologiche". I risultati finali sono il riflesso di questo contesto alquanto variegato.

Nel corso di questo III periodo, si è cercato di supplire alle mancanze linguistiche (in alcuni casi, come detto, inevitabili) affiancando allo studio della lingua di settore e del contesto culturale di tale lingua momenti di integrazione e ripasso della grammatica e del lessico di base. Infine, l'insegnante ha identificato alcuni nuclei tematici d'indirizzo, di carattere interdisciplinare, sui quali concentrarsi, con appositi riassunti realizzati *ad hoc* per essere adattati ai diversi livelli dei corsisti e alle loro capacità espositive. A partire dal libro di testo e degli approfondimenti e spiegazioni delle lezioni, si è dunque formata una sorta di "dispensa" (di testi e di audio) in preparazione all'Esame di Stato.



| | |
|---|--|
| DISCIPLINA: TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE E DELLA RELAZIONE | DOCENTE: PROF.SSA ELENA COLLINO |
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: | |
| <ul style="list-style-type: none">✓ Prendere consapevolezza della comunicazione e del fattore umano come elementi di qualità strategici nell'ambito aziendale✓ Saper analizzare e monitorare le esigenze del mercato✓ Saper gestire e valutare l'impatto dell'immagine di un'azienda sul mercato✓ Prendere coscienza dell'azienda come sistema di comunicazione sociale e saper utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti professionali✓ Acquisire la consapevolezza della diversificazione delle esigenze e degli stili comunicativi dei clienti per relazionarsi in modo appropriato✓ Comprendere come lavora un'agenzia pubblicitaria e acquisire competenze strategico-gestionali per poter lavorare in gruppo all'elaborazione di una campagna pubblicitaria✓ Comprendere quali sono le caratteristiche e gli strumenti necessari per inserirsi nel mondo del lavoro | |
| CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: | |
| UDA 1: Fattore umano e flussi di comunicazione in azienda | |
| <ul style="list-style-type: none">• Da dipendenti a risorse<ul style="list-style-type: none">- La motivazione al lavoro- Il lavoro espressione di se stessi e delle proprie capacità• L'organizzazione formale-istituzionale<ul style="list-style-type: none">- La struttura organizzativa<ul style="list-style-type: none">- La formazione del gruppo- La suddivisione dei compiti (solo parte evidenziata dal docente)- Il coordinamento (solo parte evidenziata dal docente)- I modelli della struttura organizzativa<ul style="list-style-type: none">- Struttura semplice- Struttura gerarchico-funzionale- Struttura divisionale- Struttura a matrice- L'evoluzione dei modelli organizzativi formali (appunti dettati in classe)<ul style="list-style-type: none">- L'organizzazione scientifica del lavoro- La scuola delle relazioni umane- Le teorie motivazionali- Le ricerche di Herzberg- Le teorie della leadership e il rinforzo positivo- Il successo del toyotismo e la qualità totale- Il postfordismo• La qualità della relazione in azienda<ul style="list-style-type: none">- La partecipazione- La demotivazione- Il linguaggio- L'atteggiamento | |



UDA 2: Il marketing e la comunicazione aziendale:

- Che cos'è il marketing
- Il marketing management
 - Il marketing analitico
 - Il macroambiente
 - Il microambiente
 - Gli strumenti di conoscenza del mercato
 - Marketing strategico
 - La missione aziendale
 - La segmentazione
 - Il targeting
 - Il posizionamento
 - Il marketing operativo (marketing mix – 4 P- 4 C)
 - Dal marketing tradizionale a quello non convenzionale
- Il guerrilla marketing
 - Le parole chiave
 - Le strategie aggressive
 - Le “armi”
- Il marketing esperienziale

UDA 3: L'immagine aziendale:

- Dalla missione all'immagine aziendale
- L'espressione dell'immagine dell'azienda
 - Il marchio
 - I nomi
 - I colori
- L'immaterialità dell'immagine
- La forza delle parole
- La comunicazione integrata d'impresa
 - L'opinione del pubblico nei confronti dell'azienda
 - La percezione
 - Il livello di notorietà
 - La reputazione
 - La comunicazione istituzionale
 - Le attività culturali
 - La sponsorizzazione
 - I rapporti con la stampa
 - Fiction e film
 - La comunicazione interna

UDA 4: I flussi di comunicazione aziendale

- L'azienda che scrive
- Le lettere
- Le relazioni
- Le circolari e i comunicati interni
- I comunicati stampa
- Gli articoli



- La posta elettronica
- Le newsletter
- Facebook
 - Il profilo personale e quello pubblico
 - La pagina fan
 - Creare engagement
 - I post
 - La gestione della pagina fan
- Vision storytelling
 - Instagram
 - Pinterest
 - Le caratteristiche e la funzione delle immagini nei social network
- I social media
 - Le cose da fare e da non fare
- La comunicazione al telefono
 - La vendita e la promozione al telefono (caratteristiche)
 - La gestione della conversazione telefonica (fasi)
 - La voce

UDA 5: Il cliente e la proposta di vendita:

- Il cliente questo sconosciuto
 - Le varie tipologie di clienti
- Le motivazioni che inducono all'acquisto
- Il venditore e il consulente (caratteristiche e differenze)
 - Dare e acquistare valore
- Le fasi della vendita
- La gestione delle obiezioni

UDA 6: La comunicazione pubblicitaria:

- La pubblicità
 - Gli inizi
 - La rivoluzione creativa
 - Le agenzie e le campagne pubblicitarie (fasi campagna)
- Le forme di pubblicità
- La comunicazione pubblicitaria e Internet
 - Il banner
 - Il digital signage
 - L'advergame

UDA 7: Il mondo del lavoro (Orientamento)

- Il mondo del lavoro: cambiamenti e nuove competenze
 - La trasversabilità
 - La mobilità
 - L'intraprenditorialità
- Il curriculum vitae
 - La struttura del curriculum e la lettera di presentazione
- I canali di ricerca del personale



- Il colloquio di lavoro
 - La scelta del candidato
 - Le fasi del colloquio individuale

ABILITÀ:

- Comprendere l'importanza dell'aspetto comunicazionale e del fattore umano nell'organizzazione d'impresa
- Capire in cosa consistono le strategie di marketing
- Comprendere l'importanza della conoscenza dell'interlocutore per la comunicazione aziendale
- Capire come rapportarsi alle diverse tipologie di consumatori
- Capire cosa si intende per immagine di un'azienda
- Conoscere e saper usare gli strumenti di comunicazione istituzionali d'azienda
- Comprendere come si svolgono le comunicazioni in azienda
- Saper utilizzare gli strumenti di comunicazione d'azienda
- Essere in grado di utilizzare nel modo migliore sia le forme di comunicazione scritta sia quelle telefoniche
- Saper riconoscere le diverse tipologie di cliente e le motivazioni che inducono o allontanano dall'acquisto
- Saper riconoscere i bisogni, le necessità e i desideri del cliente
- Comprendere la differenza tra venditore e consulente
- Essere in grado di comunicare con il cliente nel modo più adeguato e saper gestire le sue obiezioni
- Saper costruire una campagna pubblicitaria ed uno spot pubblicitario
- Saper utilizzare le risorse digitali in campo pubblicitario

METODOLOGIE:

Per quanto concerne le scelte metodologiche effettuate, l'insegnamento è stato condotto in un primo momento con l'esposizione frontale dei contenuti; successivamente con la discussione collettiva degli argomenti. In particolare le modalità seguite sono state:

1. lezione frontale
2. discussione guidata in classe su argomenti nuovi o già trattati
3. lavori di gruppo e cooperative learning
4. flipped classroom

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La programmazione iniziale è servita come guida al lavoro didattico per i contenuti, per i metodi e per gli strumenti usati oltre che per stabilire i criteri di verifica e valutazione (in particolare per quest'ultima si è fatto riferimento ai criteri stabiliti a livello di Istituto, oltre che ai risultati mediamente raggiunti dalla classe).

Strumenti docimologici adottati:

- interrogazioni orali sommative e formative
- presentazioni di gruppo con power point

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo adottato:

I.Porto- G. Castoldi "Tecniche di comunicazione. Per gli Istituti Professionali Servizi Commerciali"
Ed.Hoepli

Appunti dettati in classe



Strumenti utilizzati:

1. lavagna per la lezione frontale
2. LIM
3. Piattaforma G-Suite

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA
INGLESE

DOCENTE: PROF.SSA ROGGERO
CHIARA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Gli studenti hanno partecipato con attenzione e impegno durante le lezioni e nella maggior parte dei casi hanno raggiunto un livello più che buono. Sono in grado di esporre in maniera semplice e sommaria argomenti di natura tecnica, sanno utilizzare adeguatamente la microlingua e riescono a comprendere testi tecnici di livello intermedio.

CONOSCENZEoCONTENUTITRATTATI:

UDA 1: The purpose of business activity, business activity and sectors, the 4 factors of production, franchising, how business can grow, multinationals, globalization and delocalization, grammatica present simple passive e past simple passive.

UDA 2: Business plan, marketing mix, market segmentation, persuasion strategies, green marketing

UDA 3: banks, microcredit, the stock exchange, when finance goes wrong

UDA 4: innovation, sustainability, green energy, corporate social responsibility, triple bottom line, HR

UDA 5: Children's rights in the UK, the UN, the High Commissioner for Refugees, NGOs

UDA 6: the civil rights movement in the US, Martin L. King, Nelson Mandela

ABILITÀ:

Ogni alunno deve saper:

- conoscere e descrivere gli argomenti tecnici trattati durante l'anno
- conoscere il lessico tecnico e saperlo utilizzare adeguatamente
- comprendere un testo relativo ad un argomento tecnico
- esporre brevemente e dare spiegazioni su argomenti di carattere tecnico

METODOLOGIE:

Le metodologie utilizzate sono state: lezione frontale, reading comprehension, listening attraverso fotocopie date dall'insegnante e caricate su Gclassroom e/o il libro in adozione.

CRITERIDI VALUTAZIONE:

Per le prove scritte sono state adottate diverse tipologie di esercizio: domande aperte, scelta multipla, vero o falso, completamento. Per le prove orali sono state svolte interrogazioni orali. Per la valutazione si rimanda a quanto stabilito in sede di Dipartimento.



9. – VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 – Criteri di attribuzione dei crediti

Il credito scolastico di ciascun allievo è stato attribuito in riferimento all'art. 11, comma 5, dell'O.M. n° 55 del 22/03/2024 e secondo la tabella dell'allegato A del D. Lgs. N° 62/2017; inoltre si è tenuto conto di quanto deliberato dal Collegio dei docenti in data 16/11/2022 (delibera n° 31) e di seguito riportato.

L'attribuzione del credito scolastico, in prima istanza, tiene conto del profitto; attraverso la media dei voti si determina la fascia di appartenenza, definita dalle tabelle ministeriali, all'interno della quale si individuerà il punteggio tenendo conto che:

- verrà attribuito il punteggio di credito più alto della banda di variazione agli allievi la cui media matematica si collocherà nella seconda metà della fascia
- agli allievi che saranno ammessi al periodo successivo o all'esame di Stato a maggioranza e/o con il voto di consiglio in una disciplina, verrà attribuito il punteggio più basso della banda di variazione anche se la media matematica dei voti si colloca nella seconda metà della fascia.

Per gli allievi che non rientrano nei due casi suddetti si potrà assegnare il punteggio massimo della banda di variazione se viene soddisfatto almeno uno dei seguenti criteri:

- interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo segnalato in tutte le discipline o in progetti e/o iniziative d'istituto ivi comprese attività integrative e di arricchimento dell'offerta formativa gestite dalla scuola ed inserite nel PTOF (Open day, contributi emersi in qualche disciplina in relazione allo svolgimento dell'area di progetto, frequenza di corsi di approfondimento linguistico e di corsi di informatica, scambi con l'estero e soggiorni linguistici, partecipazione ad attività concorsuali ed a vari tipi di Olimpiadi, cicli di conferenze, organizzazione e partecipazione ad attività artistiche, sportive, letterarie, teatrali e musicali organizzate dall'Istituto ,anche in termini di gruppi di lavoro e/o di approfondimento, attività sportive organizzate dalla scuola per non meno di 20 ore/anno, partecipazione significativa agli organi collegiali della scuola, partecipazione ad attività promosse dall'Istituto nell'ambito dei programmi PON-FSE con frequenza pari ad almeno il 70% del monte ore totali)
- possesso di crediti formativi documentati così individuati:
 - conseguimento certificazione ECDL
 - partecipazione attiva a progetti e/o iniziative d'Istituto (partecipazione PON – Erasmus – e-twinning), ivi compreso orientamento



- partecipazione come atleta ad attività sportive
- partecipazione ad iniziative culturali extra scolastiche attinenti all'indirizzo del corso frequentato o di altro tipo
- tutoraggio tra pari
- partecipazione in maniera continuativa ad attività di volontariato.

9.2 – Griglie di valutazione colloquio e della prima e seconda prova

Vedi griglie allegate.

9.3 – Svolgimento prove INVALSI

Anche per i corsi dell'Istruzione degli Adulti, da quest'anno, sono state svolte le prove INVALSI, secondo quanto disposto dal punto b), comma 2, art. 13 del D. lgs. 62/2017 e, ancora, richiamate nella specifica nota dell'INVALSI (*Nota informativa sulla gestione di casi particolari, prove INVALSI 2022-2023*).

La partecipazione alle prove (Italiano, Matematica e Inglese) è requisito necessario all'ammissione all'esame di Stato pertanto sono stati invitati a partecipare tutti gli studenti iscritti secondo il seguente calendario di svolgimento:

- Lunedì 18 marzo 2024: Italiano
- Martedì 19 Maggio 2024: Matematica
- Mercoledì 20 Maggio 2024: Inglese.

Nel caso di gravi impedimenti da parte dello studente sono previste prove suppletive, all'interno della finestra temporale fissata da INVALSI.



10. – FOGLIO FIRME

| DOCENTE | DISCIPLINA | FIRMA |
|-----------------------------------|--|--|
| Prof. Alessandro Peloso | Lingua e letteratura italiana - Storia | Originale firmato agli atti della scuola |
| Prof.ssa Elena Collino | Tecniche della Comunicazione e della Relazione | Originale firmato agli atti della scuola |
| Prof.ssa Elena Padoan | Tecnica Professionale dei Servizi Commerciali | Originale firmato agli atti della scuola |
| Prof.ssa Mariacarla Baldi | Diritto ed Economia | Originale firmato agli atti della scuola |
| Prof.ssa Laura Girardi | Matematica | Originale firmato agli atti della scuola |
| Prof. Cristiano Merlo | Seconda lingua comunitaria – Lingua e Letteratura Francese | Originale firmato agli atti della scuola |
| Prof.ssa Chiara Roggero | Lingua e Letteratura Inglese | Originale firmato agli atti della scuola |
| Prof.ssa Anna Giuseppina Gianolio | Informatica | Originale firmato agli atti della scuola |

| RAPPRESENTANTI DI CLASSE | FIRMA |
|--------------------------|--|
| Daniela Muglia | Originale firmato agli atti della scuola |
| Antonio Perrone | Originale firmato agli atti della scuola |

Torino, 15 maggio 2024

Il Presidente del Consiglio di classe
Prof.ssa Elena Collino

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Adriana Ciaravella

Originale firmato agli atti della scuola

Originale firmato agli atti della scuola



11. – ALLEGATI

- ✓ Eventuali PDP e PEI di allievi certificati. (**MATERIALE RISERVATO ALLA COMMISSIONE**).
- ✓ Eventuali Relazioni di presentazione del candidato BES. (**MATERIALE RISERVATO ALLA COMMISSIONE**).
- ✓ Eventuali elenchi allievi con i riferimenti alle attività di PCTO – Orientamento –progetti - altre attività di arricchimento dell'offerta formativa e/o attinenti a EDUCAZIONE CIVICA (**MATERIALE RISERVATO ALLA COMMISSIONE**).
- ✓ Tabella per l'attribuzione dei crediti
- ✓ Griglia ministeriale per la valutazione del colloquio e griglie di valutazione della prima e seconda prova
- ✓ Simulazioni prima e seconda prova
- ✓ Progetti di Educazione Civica